

# **B O Z Z A**

## **Tim Spa – FUNZIONE PUBBLICA**

Rif. Rubrica n. 15 D

*Rep. Archivio Dem. B208/r.a.*

Cod. cliente 7995

N.....del Registro concessioni **Anno 2019** N..... del Repertorio

### **AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE**

Codice Fiscale 95255720633

#### **IL PRESIDENTE**

**Vista** la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;

**Visto** l'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 169/2016 e s.m.i., che ha istituito 15 Autorità di sistema portuale (di seguito denominata AdSP);

**Visto** il D.M. n.423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Dott. Pietro Spirito è stato nominato Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

**Visto** il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza della cessata Autorità Portuale di Napoli, oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

**Visto** il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale della cessata Autorità Portuale di Napoli - estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico - oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

**Visti** gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione;

**Vista** la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

#### **Premesso che:**

- la **TELECOM ITALIA SpA - C.F./P. Iva 00488410010**, con sede legale in Milano alla Via Gaetano Negri n. 1 è titolare delle licenze concessive n. 96/2017 (Funzione Open Access) e n. 97/2017 (Funzione Telefonia Pubblica), **vigenti**

**fino al 31.12.2017**, per il mantenimento di infrastrutture nel Porto di Napoli asservite alla propria rete;

- con provvedimento prot. AdSP n. 6060 del 01.06.2018, e sua modifica e integrazione prot. AdSP n. 9234 del 17.07.2018, è stata autorizzata, nella Funzione Open Access, all'anticipata occupazione di ulteriori aree d.m., ai sensi dell'art. 38 Cod. Nav., per l'installazione di nuovi cavi telefonici in ambito portuale (cavi ml 270,00 al Molo Beverello, ml 208 al Molo Carmine);
- con istanza acquisita al prot. AdSP n. 2838 del 13.02.2019 ha chiesto di regolarizzare la propria posizione amministrativa con il rilascio di nuovi titoli concessivi, per il quadriennio 1.1.2018-31.12.2021, in continuità degli atti nn. 96/2017 e n. 97/2017;
- in esecuzione degli ulteriori adempimenti ai fini istruttori, di cui alla nota prot. AdSP n. 4087 del 28.02.2019, ha prodotto, a mezzo Mod. D1, la consistenza dell'impiantistica installata nel Porto di Napoli, con fogli acquisiti al prot. n.6286 del 22.3.2019 (*Funzione Telefonia Pubblica*) e n. 7591 del 4.4.2019 (*Funzione Open Access*);
- con foglio n. 4187 del 28.02.2019 le richiamate istanze sono state rese pubbliche, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav. nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria, nei cui termini (dal 6 al 25 marzo 2019) non sono pervenute domande in concorrenza e/o osservazioni;
- il Comitato di Gestione ha espresso proprio parere favorevole ex art. 9 comma 5 lett. f) legge 84/94 e s.m.i. con delibera n. \_\_\_\_\_ del 29.1.2019, al rilascio di due titoli concessori, a favore della Telecom Italia SpA, per le rispettive Funzioni Open Access e Telefonia Pubblica, per il quadriennio 1.1.2018-31.12.2021;

;

- il canone demaniale, determinato ai sensi dell' art. 7 L. 494/93 – Canone tabellare e, nello specifico, **per la Funzione Telefonia Pubblica** : Tabella A - Ctg. G. - n. 608 b (cabine telefoniche a cupola), è quantificato in € 555,79 (canone minimo) per l'anno 2019, oltre incremento ISTAT per gli anni seguenti, con riserva di rivisitazione qualora, a definizione della verifica attivata presso il M.I.T., risultasse legittima l'adozione del canone “ricognitorio” alle Aziende gestori dei servizi di pubblica utilità, a norma degli artt. 39 Cod. Nav e 37 Reg. Cod. Nav. ;
- la **TELECOM ITALIA SpA** ha garantito la cauzione, ex art. 17 Regol. Cod. Nav., pari ad € ..... con la polizza fidejussoria n.....emessa dalla ..... in data .....
- in data .....è stata prodotta autocertificazione ai fini antimafia (art.67 D.Lgsn.159/2011) da parte del legale rappresentante della TELECOM ITALIA SpA mentre in data ..... prot. n. ....
- sono state inserite nella BDNA le notizie per la comunicazione antimafia ex art.87 del D.Lgs 159/2011;

**Dato atto** che non sono state svolte ulteriori formalità istruttorie in quanto trattasi di beni demaniali marittimi già oggetto di precedente rapporto concessorio;

**Dato atto** il rilascio che delle aree in concessione risulta non in contrasto con le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale, del P.O.T. 2017/2019 – revisione anno 2018 - e del Master Plan del Porto di Napoli, approvati con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018.

**Ufficio Amministrazione Beni Demanio Marittimo LP**

**Il Dirigente**

**Dott. Giovanni ANNUNZIATA**

**Dato atto** che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 della L. 241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio.

**Il Segretario Generale**

**Ing. Francesco MESSINEO**

**Considerato** che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente, e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione predisposto dal Dirigente;

**CONCEDE**

alla **TELECOM ITALIA SpA – FUNZIONE OPEN ACCESS** - **P. Iva 00488410010**, con sede legale in Milano alla Via Gaetano Negri n. 1 e sede territoriale di Napoli al Centro Direzionale Isola F6, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, l'occupazione di aree demaniali marittime ricomprese nel territorio di pertinenza di questa AdSP – interno Porto Napoli, per l'installazione di n. 6 box telefonici a cupola della superficie coperta totale di mq. 2,10 cadauno, così ripartiti:

n. 3 su colonna al molo Beverello

n. 3 su parete nella Stazione Marittima di Porta Massa

in conformità alle planimetrie prodotte che, per il carattere riservato e protetto delle informazioni rese, classificate come “*infrastrutture critiche*” ai fini della Sicurezza del Servizio Telefonico, restano depositate presso questa AdSP.

Gli ambiti portuali interessati sono individuati catastalmente nel S.I.D., Comune Censuario **F839, Fogli nn.** 140, 142, 200 quota particella 39.

La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, per il periodo decorrente **dall'1 gennaio 2018 e fino al 31**

**dicembre 2021**, con l'obbligo di corrispondere all'AdSP, in riconoscimento della demanialità dei beni concessi ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo di € **2.172,43** (*duemilacentosettantadue/43*), come determinato nelle premesse, esente IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i., con riserva di conguaglio qualora, a definizione della verifica attivata presso il M.I.T., risultasse legittima l'adozione del canone "ricognitorio" alle Aziende gestori dei servizi di pubblica utilità, a norma degli artt. 39 Cod. Nav e 37 Reg. Cod. Nav.

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni.

Il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le infrastrutture ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'AdSP.

L'AdSP avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare dalla presente concessione, nel caso in cui rilevi che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, ai fini della maggiore tutela degli interessi pubblici marittimi, ai sensi dell'articolo 47 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza.

Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il

concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato all'AdSP, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di porto e del Comune entro il cui territorio insiste il bene occupato.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno al concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al C.N. o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'AdSP potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione o per qualunque altro utilizzo non autorizzato dalla presente concessione d.m..

Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi

ed alla circolazione cui fossero destinate.

Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, ai beni demaniali concessi, agli incaricati dell'Autorità, al personale P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;
2. l'eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente autorizzata dall'AdSP;
3. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurando il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
4. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
5. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e della straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' AdSP. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;
6. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice

della Navigazione;

7. il concessionario si obbliga a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal D.M. 14.11.1994, quale corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi;
8. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;
9. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza, conferma l'impegno formale a sgomberare le strutture installate al Molo Beverello del Porto di Napoli di cui alla presente concessione, a proprie cure e spese, e alla contestuale riconsegna delle relative aree d.m., nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente per garantire la pronta cantierizzazione delle aree interessate dai lavori di riqualificazione del waterfront;
10. il concessionario si impegna a corrispondere, in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dal relativo Decreto AdSP ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;
11. il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;
12. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare;



- 13.** il concessionario ha l'obbligo di verificare il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, segnalando, senza indugio/immediatamente, a questa AdSP l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa o di eliminare immediatamente lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione;
- 14.** ai fini dell'articolo 47 lett.d) il numero di rate di canone il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione è fissato in n. 1;
- 15.** il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate Napoli 3 - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;
- 16.** il concessionario è edotto che in caso pervenga comunicazione interdittiva ai fini antimafia nel periodo di vigenza del presente atto lo stesso potrà essere anticipatamente revocato;

**Al concessionario:**

- avendo pagato i canoni 2018 e 2019 dovuti per la presente concessione come da reversali di introito n.142472018 e n. /2019;
- avendo costituito la cauzione, ai sensi dell'art. 17 del regolamento al codice della navigazione, pari ad € 25.891,72 (relativa al complesso dell'impiantistica Telecom - Funzioni Open Access e Telefonia Pubblica), con la polizza fidejussoria n. .... emessa dalla ..... in data .....

**si rilascia** si rilascia la presente licenza, che il Sig. ...., nato a ..... il ....., C.F. .... in

qualità di procuratore del rappresentante pro-tempore della Telecom Italia Spa sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in Napoli Centro Direzionale is. F6 CAP 80143.

Napoli, .....

**IL CONCESSIONARIO**

.....

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, il concessionario ha preso attenta visione e dichiara di accettare espressamente la condizioni speciali contrassegnate dai nn. 1 al 16.

**IL CONCESSIONARIO**

.....

**L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR TIRRENO CENTRALE  
IL PRESIDENTE  
Pietro SPIRITO**